

## □ Interrogazione n. 815

presentata in data 28 maggio 2012

a iniziativa del Consigliere Silvetti

### “Rimozione eternit da edifici gestiti dall'Erap”

a risposta Orale Urgente

Premesso:

*che* con deliberazione di Giunta n. 3496 del 1997 la regione Marche ha adottato il “ Piano di protezione dell'ambiente, di decontaminazione, di smaltimento e di bonifica, ai fini della difesa dei pericoli derivanti dall'amianto”

*che* tale piano si proponeva, tra l'altro, il censimento delle situazioni potenzialmente caratterizzate da presenza e/o esposizione all'amianto;

*che* nel 1999 la regione Marche costituiva un gruppo di lavoro permanente per le problematiche relative all'amianto denominato Gruppo regionale amianto affinché venissero valutate le varie problematiche tecniche-operative, interpretative ed organizzative per uniformare in ambito regionale le attività previste dalla normativa relativa;

*che* nel 2002 la regione deliberava il Piano operativo censimento amianto imprese ed edifici prevedendo anche risorse finanziarie per la valutazione e lo studio del problema;

Appreso:

*che* alcuni edifici di via Circonvallazione gestiti dall'Erap per conto del Comune di Ancona possiedono dei box/manufatti, posti a servizio delle predette unità abitative, con coperture in eternit il cui stato di conservazione è andato deteriorandosi progressivamente negli anni;

*che* l'area adiacente ai manufatti è interessata dalla presenza di rifiuti pericolosi di vario genere che aumenta il danno per l'ambiente e la salute di quei cittadini che frequentano le abitazioni poste a confine con i predetti box/manufatti;

Considerato:

*che* la relazione tecnica del consulente Erap dimostra che lo stato di conservazione delle coperture in eternit dei box/manufatti posti a servizio dell'unità abitative in oggetto è scadente;

*che* ai sensi delle disposizioni del D.M. 6 settembre 1994 si deve porre in atto un intervento di bonifica entro un anno così come raccomandato dalla sopracitata relazione tecnica del consulente Erap;

*che* i residenti delle predette unità abitative si sono già rivolti ad un legale per la tutela dei loro interessi chiedendo l'immediata rimozione dei manufatti e/o altri interventi di messa in sicurezza, onde evitare la dispersione delle fibre di amianto con conseguente ulteriore aggravio dei danni alla salute ed all'ambiente;

#### INTERROGA

Il Presidente della Giunta regionale per sapere:

- 1) se intenda sollecitare il Sindaco del comune di Ancona a disporre con ordinanza ex articolo 50 del d.lgs. 267/2000 l'immediata rimozione dei manufatti o altri interventi necessari ad evitare la dispersione delle fibre di amianto e la conseguente messa in sicurezza al fine di evitare la dispersione delle fibre di amianto
- 2) se esiste un censimento delle strutture del comune di Ancona, uffici scuole impianti sportivi case popolari, in cui è riscontrata la presenza di amianto e a quanto ammonta la quantità stimata di amianto friabile e amianto compatto;
- 3) se tali edifici vengano costantemente monitorati al fine di evitare rischi per la salute pubblica e quali provvedimenti si intenda prendere per la bonifica degli edifici sopracitati
- 4) quali risultati si sono ottenuti con il gruppo regionale amianto a distanza di dieci anni dalla sua costituzione;
- 5) se non ritenga che i provvedimenti presi sino ad oggi non siano insufficienti rispetto all'ampiezza del fenomeno e al pericolo relativo alla presenza amianto nella nostra provincia;
- 6) se è stato previsto di istituire un numero verde presso la regione dove, anche in maniera anonima, i cittadini potrebbero denunciare la presenza di eternit.